



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli Rubrica “Dentro la Notizia”

Redazione a cura della Commissione Comunicazione del CPO di Napoli

95/2015
Luglio/5/2015 (*)
Napoli 8 Luglio 2015

Con la circolare n. 129 del 26 giugno 2015 l'INPS fornisce importanti chiarimenti normativi e indicazioni per l'inoltro delle istanze di ammissione all'incentivo del c.d. bonus Garanzia Giovani, comunicando altresì, che è stato reso cumulabile con altri incentivi all'assunzione.

Come noto, il decreto direttoriale n° 11 del 23 gennaio 2015 del Ministero del Lavoro ha ampliato le tipologie di rapporti incentivabili, prevedendo l'estensione del bonus occupazionale anche ai rapporti di apprendistato professionalizzante nonché alle proroghe di precedenti rapporti a tempo determinato purché la durata complessiva del rapporto di lavoro sia pari o superiore a sei mesi.

Orbene, l'INPS con la circolare in esame interviene a fornire una serie di chiarimenti sia normativi che operativi connessi a questo ampliamento di fattispecie contrattuali che possono dar diritto all'accesso al bonus Garanzia Giovani.

Prima di passare nel dettaglio ad analizzare il contenuto del documento di prassi, si ritiene opportuno un breve riepilogo di cosa sia il c.d. "Programma Garanzia Giovani".

PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI

Si ricorda che il "**Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani**" (in breve "Programma Garanzia Giovani"), è rivolto esclusivamente **ai giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni cosiddetti "NEET"** (*Not engaged in Education, Employment or Training*), cioè non inseriti in un percorso di studi, non occupati né inseriti in un percorso di formazione.

Destinatari invece dell'incentivo sono tutti i datori di lavoro privati, a prescindere dalla circostanza che siano imprenditori, che assumano, senza esservi tenuti, giovani registrati nel portale "Garanzia Giovani" (www.garanzia Giovani.gov.it).

L'incentivo, in particolare, spetta per le assunzioni a tempo determinato ovvero a tempo indeterminato - anche a scopo di somministrazione - di durata pari o superiore a sei mesi.

L'agevolazione, inoltre, **spetta** nei seguenti casi:

- **rapporti di lavoro subordinati instaurati in attuazione del vincolo associativo con una cooperativa di lavoro;**
- **rapporti a tempo parziale, purché sia concordato un orario di lavoro pari o superiore al 60% dell'orario normale;**
- **rapporto di lavoro che si svolge al di fuori della provincia di competenza del Centro per l'Impiego o dell'ambito territoriale di accreditamento del soggetto privato, responsabile dell'attuazione del Programma "Garanzia Giovani" nei confronti dello specifico giovane; rapporti di lavoro con operai a tempo indeterminato (OTI) e determinato (OTD).**

Per i rapporti a tempo determinato l'incentivo spetta a condizione che la prestazione si svolga "senza soluzione di continuità" per il periodo minimo di sei mesi.

Sono esclusi dall'incentivo i rapporti di: apprendistato; lavoro domestico; intermittente; ripartito e accessorio.

NUOVE TIPOLOGIE CONTRATTUALI PER LE QUALI È RICONOSCIBILE IL BONUS OCCUPAZIONALE.

Nel suddetto contesto normativo è stato emanato il Decreto Direttoriale di cui sopra che ha ampliato la sfera delle tipologie contrattuali incentivabili anche ai **rapporti di apprendistato professionalizzante** (detto anche apprendistato di mestiere) nonché alle **proroghe di precedenti rapporti a tempo determinato purché la durata complessiva del rapporto di lavoro sia pari o superiore a sei mesi.**

Rimane invece **esclusa** la possibilità di godere del bonus per i contratti di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, per l'apprendistato di alta formazione e ricerca e per i rinnovi dei contratti a termine.

Contratti di apprendistato professionalizzante o di mestiere

Come è noto, **l'art. 4 del d.lgs. 167/2011** (T.U. dell'apprendistato) disciplina i rapporti di apprendistato professionalizzante, demandando alla contrattazione collettiva ampi poteri regolatori, tra cui la possibilità di stabilire, in ragione dell'età dell'apprendista e del tipo di qualificazione contrattuale da conseguire:

- *la durata e le modalità di erogazione della formazione;*
- *la durata, anche minima, del contratto che, per la sua componente formativa, non può comunque essere superiore a 3 anni ovvero 5 per i profili professionali caratterizzanti la figura dell'artigiano individuati dalla contrattazione collettiva di riferimento.*

Il bonus riconoscibile per tale tipologia contrattuale corrisponde a quello previsto per i rapporti a tempo indeterminato, qualora il rapporto abbia una durata pari o superiore a 12 mesi.

Nelle ipotesi in cui la durata del rapporto inizialmente concordata sia invece inferiore a 12 mesi, l'importo complessivo del beneficio è proporzionalmente ridotto.

Relativamente a questo istituto contrattuale l'Istituto previdenziale per meglio far comprendere la portata del beneficio, fornisce i seguenti esempi:

- 1. ALFA stipula un contratto di apprendistato professionalizzante con il lavoratore Tizio, a cui è attribuita la classe di profilazione "3-ALTA"; il contratto prevede una durata del periodo di formazione che va dal*

01.01.2015 al 31.03.2016. ALFA sarà ammesso all'incentivo nella misura di euro 4.500 (poiché il rapporto ha durata superiore a 12 mesi, al datore di lavoro spetterà il bonus riconoscibile per il rapporto a tempo indeterminato);

2. ALFA stipula un contratto di apprendistato professionalizzante con il lavoratore Tizio, a cui è attribuita la classe di profilazione "3-ALTA"; il contratto prevede una durata del periodo di formazione che va dal 01.05.2015 al 31.10.2015. ALFA sarà ammesso all'incentivo nella misura di euro 2.250 (poiché il rapporto ha durata di 6 mesi, al datore di lavoro spetterà il bonus riconoscibile per il contratto a tempo indeterminato ma ridotto di sei quote mensili).

Proroghe di rapporti a tempo determinato

Con riferimento invece, alle ipotesi di proroghe dei rapporti, il beneficio può essere riconosciuto se la durata complessiva del rapporto di lavoro sia **pari o superiore a sei mesi**. Inoltre, nei casi in cui la proroga consenta di prolungare la durata del rapporto di lavoro fino ad almeno dodici mesi, il datore di lavoro può chiedere il beneficio ulteriore rispetto a quanto già autorizzato per i **primi sei mesi**.

Pertanto, ***nell'ipotesi in cui il rapporto raggiunga la durata minima necessaria al fine del riconoscimento del bonus occupazionale*** – pari a sei mesi - ***solo in seguito alla proroga, il datore di lavoro potrà richiedere l'incentivo per il rapporto complessivamente inteso.***

Anche per questa ipotesi l'INPS fornisce degli esempi.

a) ALFA assume Tizio – avente una classe di profilazione MOLTO ALTA - a tempo determinato dal 15.07.2014 al 14.10.2014; ad ALFA non spetta alcun bonus, perché il rapporto dura meno di sei mesi. Alla scadenza programmata, il rapporto viene prorogato fino al 14.11.2014. Poiché neanche con la proroga il rapporto - complessivamente considerato - raggiunge la durata minima di sei mesi, ad ALFA non spetta alcun bonus per l'assunzione effettuata;

b) ALFA assume Tizio – avente una classe di profilazione MOLTO ALTA - a tempo determinato dal 15.07.2014 al 14.10.2014; ad ALFA non spetta alcun bonus, perché il rapporto dura meno di sei mesi. Alla scadenza programmata,

il rapporto viene prorogato fino al 14.03.2015. Poiché il rapporto, considerata anche la proroga, raggiunge la durata complessiva di otto mesi, ad ALFA spetta il bonus di 2.000 euro.

Nell'ipotesi in cui venga prorogato un rapporto a tempo determinato per il quale sia stato già autorizzato l'incentivo, si ha diritto ad un eventuale secondo incentivo pari alla differenza tra la misura prevista per il rapporto complessivamente inteso (dalla data di inizio del rapporto alla data della fine della proroga) e l'importo già fruito per il tempo determinato; in tal caso si fa riferimento alla classe di profilazione utilizzata per la determinazione del primo incentivo.

Esempi:

- a) ALFA assume Tizio – avente una classe di profilazione MOLTO ALTA - a tempo determinato dal 15.07.2014 al 14.02.2015. Alla scadenza programmata, il rapporto viene prorogato fino al 14.03.2015. Ad ALFA spetta il bonus di 2.000 euro per l'assunzione a tempo determinato; per la proroga di un mese non ha diritto al riconoscimento di ulteriori benefici.
- b) ALFA assume Tizio – avente una classe di profilazione MOLTO ALTA - a tempo determinato dal 15.07.2014 al 14.02.2015. Alla scadenza programmata, il rapporto viene prorogato fino al 14.08.2015. Il rapporto complessivamente considerato avrà, quindi, una durata di 13 mesi. Ad ALFA spetta il bonus di 2.000 euro per l'assunzione a tempo determinato; per la proroga di ulteriori otto mesi, ALFA avrà diritto all'ulteriore incentivo residuo di 2.000 euro (4.000 euro per il rapporto di durata superiore a 12 mesi meno 2.000 euro già fruiti).

CASI DI CUMULABILITÀ

Con il documento di prassi in esame l'INPS fornisce importanti chiarimenti circa i casi di cumulabilità del bonus Garanzia Giovani con altri incentivi.

L'Istituto previdenziale chiarisce che:

- il bonus occupazionale, è **cumulabile per intero** con altri incentivi all'assunzione di natura economica o contributiva non selettivi rispetto ai datori di lavoro o ai lavoratori e, senza limitazioni, con l'esonero contributivo

triennale per le nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato (art. 1, c. 118 e ss. della L. n. 190/2014);

➤ il bonus occupazionale è invece **cumulabile nel limite del 50%** dei costi salariali con gli incentivi che presentano un carattere di selettività nei confronti del datore di lavoro, tra cui si ricordano:

- ✓ *l'incentivo per l'assunzione di donne prive di impiego regolarmente retribuito da almeno ventiquattro mesi ovvero prive di impiego da almeno sei mesi e residenti in aree svantaggiate o occupate in particolari professioni o settori di attività;*
- ✓ *l'incentivo per l'assunzione di giovani genitori;*
- ✓ *l'incentivo all'assunzione di beneficiari del trattamento Aspi;*
- ✓ *l'incentivo sperimentale per l'assunzione a tempo indeterminato di giovani entro i 29 anni di età;*
- ✓ *l'incentivo per l'assunzione di giovani lavoratori agricoli limitatamente agli operai agricoli;*
- ✓ *l'incentivo previsto per l'assunzione di apprendisti di cui all'art. 22 del L. 183/2011, in favore dei datori di lavoro che occupano un numero di addetti pari o inferiore a nove.*

Ad maiora

IL PRESIDENTE
Edmondo Duraccio

(*) Rubrica riservata agli iscritti nell'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E' fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori

ED/FC/GC